



COMUNE DI PISA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 80 del 09/04/2026

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 PER LA GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE SAN ZENO

L'anno 2026 il giorno nove del mese di Aprile presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori:

Nominativo	Funzione	Presenza	Assenza
CONTI MICHELE	SINDACO	X	
BEDINI FILIPPO	VICE SINDACO	X	
BONANNO GIOVANNA	ASSESSORE	X	
BUSCEMI RICCARDO	ASSESSORE	X	
DEL ROSSO ELENA	ASSESSORE	X	
DRINGOLI MASSIMO	ASSESSORE	X	
MANCINI VIRGINIA	ASSESSORE	X	
PESCIATINI PAOLO	ASSESSORE	X	
SCARPA FRIDA	ASSESSORE		X
SIKERA AMANUEL	ASSESSORE	X	

Partecipa alla riunione Il Segretario Generale: Orlando Concetta

Presiede Il Sindaco: Michele Conti.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17/12/2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 18/12/2025, di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 351 del 23/12/2025, di approvazione del P.E.G. 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 28/10/2025, recante “Adozione della nuova macrostruttura dell’Ente – aggiornamento funzionigramma e definizione termine di entrata in vigore”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

RICHIAMATI:

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, in materia di sussidiarietà orizzontale;
- l’art. 3, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), ai sensi del quale i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore", ed in particolare l’art. 55, che disciplina gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell’esercizio delle funzioni di programmazione e organizzazione territoriale dei servizi di interesse generale;
- la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale, che ha riconosciuto la legittimità del modello di amministrazione condivisa quale modalità distinta e alternativa rispetto al contratto pubblico;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con il quale sono state approvate le “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore)*”;
- la L.R. Toscana 22 luglio 2020 n. 65 “*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano*”, che disciplina i rapporti fra enti del Terzo Settore e Pubblica amministrazione attraverso i procedimenti di co-programmazione (artt. 9 e 10) e co-progettazione (artt. 11 e 13);
- la Legge 23 marzo 2023, n. 33 “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane” e il relativo Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane”, che ridefiniscono in modo organico il sistema degli interventi in favore delle persone anziane, promuovendo politiche orientate all’invecchiamento attivo, al sostegno e al mantenimento dell’autonomia personale, all’integrazione socio-sanitaria e al rafforzamento della rete dei servizi territoriali e di comunità, anche mediante azioni di prevenzione della fragilità, di contrasto all’isolamento sociale e di valorizzazione della partecipazione attiva e della solidarietà tra generazioni quale elemento di coesione sociale;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 11/11/2021, ad oggetto *“Co-progettazione di interventi inerenti la gestione del Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città”*, con la quale sono state approvate le linee progettuali del *“Progetto Centro Polivalente San Zeno e Sant’Ermete con estensione di servizi in altri quartieri della città”*, come definite nell’*Allegato 1* alla medesima deliberazione;

DATO ATTO:

- che il Comune di Pisa è proprietario dell’immobile denominato *“Centro Polivalente San Zeno”*, sito in Pisa, Via San Zeno n. 12 (identificato nel PEG con ID 60881, F_fg_122_part_24_sub_9_cat_B/5), struttura attiva dal 2016 quale presidio territoriale dedicato alla realizzazione di interventi e attività a sostegno delle politiche per la popolazione anziana, con funzioni di centro di aggregazione sociale, di promozione dell’invecchiamento attivo e di valorizzazione delle relazioni intergenerazionali quale elemento di coesione e inclusione nella comunità locale;
- che con la deliberazione n. 250 del 11/11/2021 sopra richiamata è stato disposto l’avvio di un procedimento di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, volto alla strutturazione di un modello integrato di interventi e servizi a favore delle persone anziane, dei soggetti in condizione di fragilità e delle loro famiglie, all’esito del quale è stata approvata, con determinazione dirigenziale n. 800 del 20/06/2022, la relativa convenzione con UISP COMITATO TERRITORIALE PISA APS P. I.V.A. 01296090507;
- che la suddetta convenzione è stata successivamente rinnovata, nei termini previsti dagli atti, con determinazione DD07 n. 857 del 28/06/2024 ed è attualmente in scadenza definitiva al 30/06/2026;

CONSIDERATO:

- che il Centro Polivalente San Zeno costituisce ad oggi un presidio territoriale e comunitario riconosciuto per la popolazione della città, con particolare riguardo alla popolazione anziana, caratterizzato, come emerso anche dagli esiti del monitoraggio allegato al presente atto, dalla compresenza di funzioni sociali, aggregative, formative e di prossimità rivolte altresì a giovani, persone con disabilità, soggetti in condizione di fragilità, caregiver e famiglie, e che tale pluralità di utenze e di funzioni, orientata alla promozione dell’invecchiamento attivo, dell’inclusione sociale, del dialogo intergenerazionale e del contrasto all’isolamento, rende necessaria una configurazione progettuale non riducibile ad un insieme di prestazioni standardizzate previamente definite;
- che il valore pubblico del Centro non si esaurisce nello svolgimento di attività all’interno dell’immobile, ma si esprime altresì nella sua funzione di presidio di comunità e di nodo di raccordo con le reti territoriali formali e informali, con il mondo associativo, con i servizi e con le altre risorse civiche del territorio;

RITENUTO opportuno, nonché coerente con il programma di mandato di questa Amministrazione Comunale, procedere alla definizione di un nuovo modello di amministrazione condivisa, valorizzando il principio di sussidiarietà orizzontale e la partecipazione attiva degli Enti del Terzo Settore al perseguimento degli obiettivi di interesse generale, anche al fine di individuare modelli gestionali sostenibili e maggiormente rispondenti ai bisogni della comunità locale;

PRECISATO che il progetto persegue, in particolare, i seguenti obiettivi di interesse generale:

- Promuovere il benessere della comunità e la qualità della vita dei cittadini, favorendo opportunità di socializzazione, partecipazione e stili di vita sani;
- Contrastare situazioni di isolamento, fragilità ed esclusione sociale, con particolare attenzione alle persone anziane, alle persone con disabilità e alle loro famiglie;
- Valorizzare il ruolo dell'associazionismo, del volontariato e della partecipazione civica nella realizzazione di attività sociali, culturali e ricreative rivolte alla comunità;
- Favorire la collaborazione e il coordinamento tra amministrazione comunale, realtà associative, istituzioni scolastiche e altri soggetti del territorio, promuovendo iniziative condivise e l'utilizzo partecipato degli spazi;
- Promuovere l'accesso ai servizi e alle opportunità presenti sul territorio, anche attraverso attività di informazione, orientamento e facilitazione digitale;

CONSIDERATO:

- che la natura del progetto non si esaurisce nell'erogazione di prestazioni standardizzate previamente definite dall'Amministrazione, ma richiede la co-definizione, con gli Enti del Terzo Settore, dell'assetto progettuale e gestionale del Centro Polivalente San Zeno, in coerenza con l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e con la L.R. Toscana n. 65/2020;
- che, in particolare, il ricorso alla co-progettazione si rende necessario in quanto la configurazione del Centro Polivalente San Zeno, quale emersa dal monitoraggio svolto nel corso del precedente partenariato, non risulta riducibile alla mera erogazione di prestazioni standardizzate previamente definite dall'Amministrazione, ma richiede la co-definizione di elementi essenziali del progetto, riguardanti l'articolazione delle attività, l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di utilizzo condiviso degli spazi, il raccordo stabile con la rete territoriale e le forme di coinvolgimento della comunità locale;
- che tale esigenza discende, in particolare, dalla pluralità dei destinatari coinvolti (popolazione anziana, persone con disabilità, soggetti in condizione di fragilità, caregiver, giovani e minori), dalla progressiva evoluzione dei bisogni emersi nel corso dell'attuazione, nonché dalla trasformazione del Centro in presidio multifunzionale di comunità, nel quale convivono funzioni sociali, aggregative, formative, culturali, di orientamento e di facilitazione nell'accesso ai servizi;
- che, in tale contesto, gli apporti degli Enti del Terzo Settore non attengono a meri aspetti esecutivi di un servizio già integralmente conformato dall'Amministrazione, ma incidono sulla concreta definizione dell'assetto progettuale e gestionale, attraverso l'integrazione di competenze, esperienze, relazioni territoriali, capacità di attivazione del volontariato e connessioni operative con la comunità e con le reti formali e informali presenti sul territorio;
- che tale apporto assume rilievo anche sotto il profilo conoscitivo e progettuale, in quanto l'Amministrazione, pur disponendo del quadro dei bisogni e degli obiettivi di interesse generale perseguiti, non può ragionevolmente predeterminare ex ante, in forma chiusa e integralmente prestazionale, le modalità di risposta più adeguate ed innovative, la cui definizione richiede il confronto con le esperienze maturate dagli Enti del Terzo Settore nell'operatività territoriale, nella lettura dei bisogni emergenti e nella sperimentazione di interventi di comunità;
- che, pertanto, gli elementi qualificanti del progetto non possono essere compiutamente predeterminati ex ante dall'Amministrazione in forma di capitolato prestazionale, senza impoverire in modo significativo la dimensione relazionale, comunitaria e intergenerazionale dell'intervento e senza comprimere quegli apporti collaborativi che costituiscono parte essenziale del risultato di interesse generale perseguito;

- che, per tali ragioni, nel caso di specie il ricorso alla co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 risulta lo strumento più adeguato per la definizione del nuovo assetto progettuale e gestionale del Centro, mentre l'affidamento mediante appalto presupporrebbe la previa integrale definizione di prestazioni, modalità organizzative e risultati attesi che, alla luce delle caratteristiche sopra richiamate, non appare coerente con la natura del progetto;
- che, in ragione della scadenza della convenzione con UISP COMITATO TERRITORIALE PISA APS P. I.V.A. 01296090507 al 30/06/2026, è pertanto necessario procedere, con successiva determinazione dirigenziale e in attuazione del presente atto di indirizzo, all'avvio di un nuovo procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla definizione, per il periodo 01/07/2026 – 30/06/2029, di un assetto progettuale e gestionale aggiornato, coerente con il quadro conoscitivo emerso dal monitoraggio svolto e con gli indirizzi dell'Amministrazione;
- che i bisogni sociali di riferimento e l'andamento delle attività sono stati oggetto di costante monitoraggio nell'ambito del precedente partenariato e che gli esiti del monitoraggio, come ricostruiti nella relazione istruttoria allegata al presente atto sulla base della documentazione acquisita e valutata dagli uffici, hanno evidenziato, tra l'altro, il progressivo ampliamento dei destinatari del Centro, la crescita delle attività di facilitazione digitale, il rafforzamento della rete territoriale e associativa e la progressiva trasformazione del Centro in presidio multifunzionale di comunità;
- che il monitoraggio delle attività svolte, come risultante dalla relazione allegata al presente atto (Allegato B), ha evidenziato nel tempo un progressivo incremento delle attività realizzate e della partecipazione dell'utenza;
- che, alla luce degli elementi sopra richiamati, sussistono le condizioni per procedere all'attivazione della fase di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, senza attivare una preventiva fase di co-programmazione.

VISTO che, per le finalità di cui al presente atto, il procedimento di co-progettazione si svolgerà entro la cornice finanziaria massima di € 109.000,00 su base annua a regime, a valere sugli stanziamenti iscritti alla Missione 12 – Programma 1205 – Titolo 1 – Capitolo 112862 “Contributi a I.S.P. per governo servizi sociali”, così articolati:

- € 54.500,00 sul Bilancio di previsione 2026;
- € 109.000,00 sul Bilancio di previsione 2027;
- € 109.000,00 sul Bilancio di previsione 2028.

DATO ATTO che, con riferimento all'annualità 2029, corrispondente alla quota semestrale conclusiva della convenzione, l'eventuale copertura della spesa, pari ad € 54.500,00, sarà prevista nei successivi strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente, sul medesimo capitolo, subordinatamente allo stanziamento delle necessarie risorse.

DATO ATTO altresì:

- che gli esiti della co-progettazione e la conseguente quantificazione delle risorse da destinare al progetto saranno approvati con successivi provvedimenti della Direzione competente, nei limiti

della cornice finanziaria sopra indicata, nel rispetto degli stanziamenti previsti nei Bilanci di previsione dell'Ente e delle risorse effettivamente disponibili;

- che, in caso di eventuale rinnovo della convenzione nei termini previsti dagli atti di co-progettazione, le relative risorse saranno previste nei corrispondenti bilanci di previsione dell'Ente, nei limiti degli stanziamenti disponibili.

RITENUTO OPPORTUNO definire i seguenti indirizzi procedurali:

- avvio del procedimento mediante determinazione dirigenziale;
- pubblicazione di avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore;
- svolgimento dei tavoli di co-progettazione per la definizione del progetto esecutivo;
- approvazione degli esiti e sottoscrizione della convenzione;

VISTO, rispettivamente, il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione "*Sociale - Disabilità*", e il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione "*Servizi Finanziari – Ambiente*", che si allegano al presente atto (Allegato A);

RITENUTO OPPORTUNO dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", vista la necessità di procedere celermente agli interventi di cui trattasi;

Tutto ciò premesso e motivato in fatto e in diritto, con voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

- 1. Di formulare indirizzo** alla Direzione 13 "Sociale – Disabilità" affinché proceda, con successiva determinazione dirigenziale, all'avvio del procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, del D.M. n. 72/2021 e della L.R. Toscana n. 65/2020, finalizzato alla definizione e all'eventuale realizzazione di un modello integrato di servizi e attività di carattere sociale, aggregativo e formativo, con particolare riferimento alla co-definizione dell'articolazione delle attività, delle modalità di utilizzo degli spazi, delle forme di integrazione con le reti territoriali, delle azioni intergenerazionali e delle modalità di attivazione del capitale relazionale e volontario della comunità locale, presso il Centro Polivalente San Zeno, volto alla promozione dell'invecchiamento attivo, dell'inclusione sociale e del dialogo intergenerazionale, attraverso interventi di sostegno, ascolto, partecipazione e accesso a opportunità culturali, educative, ricreative e di cittadinanza attiva, da attuarsi mediante gli strumenti dell'amministrazione condivisa e della co-progettazione tra Ente pubblico ed Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, prevedendo il concorso degli Enti del Terzo Settore e dell'Amministrazione, mediante l'apporto delle rispettive risorse, materiali, immateriali ed economiche, e la successiva stipula di una convenzione con decorrenza dal 01/07/2026 e scadenza al 30/06/2029, eventualmente rinnovabile in forma espressa, ove ne ricorrano le condizioni, previa valutazione positiva delle

attività svolte, verifica del permanere dell'interesse pubblico e compatibilità con gli stanziamenti di bilancio, con esclusione di ogni rinnovo tacito.

2. **Di demandare** alla Direzione 13 “Sociale – Disabilità”, in attuazione del presente atto di indirizzo, l'adozione della determinazione dirigenziale di avvio del procedimento, nonché la predisposizione e la pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse e della relativa documentazione, rivolti agli Enti del Terzo Settore, per l'individuazione del partenariato, lo svolgimento dei tavoli di co-progettazione e la definizione della proposta progettuale condivisa.
3. **Di dare atto** che gli esiti della co-progettazione, la conseguente convenzione e la quantificazione delle risorse da destinare al progetto saranno approvati con successivi provvedimenti della Direzione competente, nei limiti della cornice finanziaria di cui ai punti seguenti e secondo quanto previsto dagli atti di programmazione dell'Ente.
4. **Di dare atto** che, per le finalità di cui in premessa, il procedimento di co-progettazione si svolgerà entro la cornice finanziaria massima di € 109.000,00 su base annua a regime, a valere sulla Missione 12 – Programma 1205 – Titolo 1 – Capitolo 112862 “Contributi a I.S.P. per governo servizi sociali”, così articolata:
 - € 54.500,00 sul Bilancio di previsione 2026, relativi al primo semestre di attuazione della convenzione;
 - € 109.000,00 sul Bilancio di previsione 2027;
 - € 109.000,00 sul Bilancio di previsione 2028.
5. **Di dare atto altresì** che la somma di € 54.500,00 relativa all'annualità 2029, corrispondente alla quota semestrale conclusiva della convenzione, sarà prevista nei successivi Bilanci di previsione dell'Ente e troverà copertura sul medesimo capitolo, subordinatamente allo stanziamento delle necessarie risorse, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente.
6. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 125 del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.
7. **Di dare atto** che si darà corso agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza come previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

Indi, la GIUNTA COMUNALE

In ragione dell'urgenza di procedere alla pubblicazione dell'avviso;

Con successiva specifica votazione e con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Il Segretario Generale

Michele Conti

Orlando Concetta

Uffici Partecipati	
DD 03 Servizi Finanziari - Ambiente	Dirigente Direzione 13
DD 13 Sociale - Disabilità	GRUPPO CONSILIARE MAGGIORANZA
GRUPPI CONSILIARI	GRUPPO CONSILIARE MINORANZA